Inaugurato a Donnaregina nuovo a.a. SSBAP della Federico II

Autore : Redazione

Data : 20 Febbraio 2024

Il Rettore: ***'Ha valenza di livello internazionale e sede in una struttura straordinaria risalente al '300'***

Riceviamo e pubblichiamo.

La Lectio su *'La Basilica di San Benedetto a Norcia'* del professore Carlo Blasi ha inaugurato il nuovo anno accademico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell0Università Federico II.
La cerimonia si è svolta oggi, 20 febbraio, nel suggestivo coro della trecentesca Chiesa di Donnaregina, presso cui ha sede la Scuola.

La *lectio* di Blasi, già professore ordinario di restauro dell'Università degli Studi di Parma, è stata preceduta dagli interventi di Matteo Lorito, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Michelangelo Russo, Direttore del Dipartimento di Architettura della Federico II, Teresa Elena Cinquantaquattro, Segretario regionale MiC per la Campania, Mariano Nuzzo, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli, Monsignor Adolfo Russo, Direttore Diocesiano Ufficio per la Pastorale della Cultura Curia Arcivescovile di Napoli, e Valentina Russo, Direttrice della Scuola di Specializzazione BAP Napoli della Federico II.

Il Rettore Lorito ha sottolineato:

> La Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Università Federico II ha una valenza di livello nazionale e internazionale e ha sede in una struttura straordinaria, risalente al '300, tra le più belle di Napoli e della Campania.
>
> C'è piena identità tra il luogo e le attività che si svolgono.
>
> Il nuovo anno accademico riparte con la nuova direttrice, la professoressa Valentina Russo. Offre da più di mezzo secolo una preparazione di altissimo profilo grazie alla partecipazione di grandi esperti alla luce di una grande tradizione.

La Direttrice Valentina Russo ricorda:

> La Scuola di specializzazione della Federico II si avvicina al 55esimo anno d'età, è molto solida e trova le sue radici nell'autorevolezza di maestri come Roberto Pane e Roberto Di Stefano e di tutti coloro che hanno seguito il loro magistero.
>
> Oggi, anche per il suo lungo corso d'attività, la Scuola di specializzazione napoletana è sicuramente uno dei fiori all'occhiello nella formazione specialistica al restauro architettonico italiano e ne andiamo fieri, e abbiamo anche un senso di responsabilità nel mantenere alta l'attrattività e la qualità dell'insegnamento in una chiave fortemente interdisciplinare e fortemente aperta alle sfide della contemporaneità, pur occupandoci di patrimoni del passato più lontano e recente.
>
> Ciò richiede, in ogni caso, di essere estremamente aggiornati sulle sfide contemporanee che vengono poste al professionista, allo studioso chiamato a confrontarsi con patrimoni complessi quali sono quelli storico - architettonici, che vanno reinterpretati.